



*Università degli Studi di Messina*



*Prefettura di Messina*

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PREFETTURA DI MESSINA E L'UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI MESSINA**

L'anno duemilaquattordici il giorno 6 del mese di Giugno, in Messina, nei locali della Prefettura di Messina, sita in Piazza Unità d'Italia, 1

TRA

la Prefettura di Messina nella persona del Prefetto, Dott. Stefano Trotta

E

l'Università degli Studi di Messina nella persona del Rettore, Prof. Pietro Navarra;

**PREMESSO**

- che la Prefettura e l'Università degli Studi di Messina concordano sull'opportunità di stabilire una continua e proficua collaborazione nel settore dell'*Information and Communication Technology (ICT)*;
- che le predette Istituzioni evidenziano il valore e le potenzialità che possono scaturire dalla suddetta collaborazione, finalizzate alla creazione di servizi innovativi erogati ai cittadini e alla definizione di specifici percorsi formativi a favore degli studenti;
- che presso la Prefettura è istituita la Conferenza Permanente quale organo con la funzione di coadiuvare il Prefetto nel coordinamento delle attività degli Uffici periferici dello Stato e nella leale collaborazione con i rappresentanti delle Autonomie locali;

- che la Prefettura, anche attraverso la citata Conferenza Permanente, si configura quale punto di convergenza sul territorio provinciale di tutte le criticità dell'apparato della PA, comprese quelle legate all'*ICT*;
- che alcuni dipartimenti dell'Università svolgono attività di ricerca nel settore delle reti di comunicazione e dell'informatica con ricercatori le cui competenze, attraverso il presente Protocollo di Intesa, possono contribuire alla realizzazione di progetti con ricadute di pratica utilità su tutte le Istituzioni di cui alla citata Conferenza Permanente;
- che il CIAM (Centro Informatico Ateneo Messinese), con i suoi specialisti del settore *ICT*, che progettano, implementano, erogano e mantengono l'infrastruttura ed i servizi di rete ed applicativi attualmente in produzione, rappresenta il punto di riferimento dell'Università di Messina per le attività inerenti il presente protocollo di intesa;
- che la Prefettura ha in corso iniziative di *ICT* finalizzate ad ampliare e migliorare gli obiettivi istituzionali delle PP.AA. mediante l'adozione di nuovi servizi meglio descritti, di volta in volta, nei piani attuativi di cui all'art. 5;
- che l'Università dispone della connettività e delle infrastrutture tecnologiche indispensabili alla implementazione dei servizi proposti dalla Prefettura;
- che l'Ufficio informatica della Prefettura sviluppa da tempo, specificatamente in base agli obiettivi istituzionali perseguiti, servizi *ICT* a favore delle PP.AA e dei cittadini;
- che sia la Prefettura che l'Università concordano che nelle iniziative istituzionali da porre in essere non vi sia alcun carattere commerciale e/o lucrativo.

TUTTO CIO' PREMESSO, FRA LE SUDETTE PARTI SI CONVIENE  
E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### **Art. 1 - Finalità**

1. Le premesse costituiscono elemento integrante del presente accordo.
2. Le Parti, intendono avviare, secondo le modalità di seguito indicate, un rapporto di collaborazione al fine di:
  - a. cooperare nell'ambito di iniziative di comune interesse per l'utilizzo delle tecnologie *ICT* all'interno delle proprie funzioni istituzionali;

- b. sviluppare congiuntamente progetti per l'utilizzazione di tecnologie informatiche e telematiche (*ICT*) finalizzate a migliorare l'utilizzo delle proprie infrastrutture per poter meglio svolgere le proprie attività istituzionali;
  - c. individuare e sperimentare soluzioni che possano rendere più efficiente e meno oneroso l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche da parte dei cittadini;
  - d. sviluppare gli aspetti applicativi della ricerca accademica, favorendo contatti e collaborazioni per il raggiungimento di comuni obiettivi;
  - e. approfondire il tema del riuso, dell'integrazione e dell'interoperabilità di servizi nella Pubblica Amministrazione.
3. A tal fine le Parti metteranno a disposizione adeguate risorse umane, professionali e strumentali già presenti all'interno delle proprie amministrazioni e articolazioni.

## **Art. 2 - Oggetto**

1. Le iniziative e le attività nel rispetto della normativa vigente riguarderanno:
- a. l'utilizzazione di strumenti e tecnologie informatiche e telematiche;
  - b. la sperimentazione dell'uso di *software* con contratto *Open Source*, con conseguente valutazione dei costi e dei benefici diretti ed indiretti derivanti dall'utilizzo di tale *software*;
  - c. la creazione di servizi online innovativi anche mediante l'uso di *software* appositamente realizzato;
  - d. la sperimentazione su reti ed infrastrutture di comunicazione ad elevata innovazione;
  - e. l'organizzazione di una piattaforma per la erogazione di formazione a distanza, indirizzata agli Enti e ai cittadini;
  - f. la condivisione di strutture informatiche, telematiche, di telecomunicazioni e servizi di supporto alle stesse;
  - g. eventuali altri ambiti di cooperazione potranno essere successivamente individuati nell'ambito del presente atto di collaborazione.
2. Le iniziative e le attività di cui al comma precedente verranno definite di volta in volta sulla base di "Piani Attuativi" redatti di comune accordo nelle forme previste dal successivo articolo 5.

### **Art. 3 - Durata**

1. Il presente Accordo ha durata di cinque anni e potrà essere prorogato prima della sua scadenza, per un uguale periodo, con consenso espresso per iscritto da entrambe le Parti, anche mediante scambio di note.
2. La Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata.
3. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento ha effetto per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguito.
5. In caso di mancata proroga al termine del quinquennio oppure in caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione i Piani attuativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

### **Art. 4 - Referenti**

1. Viene definito un Comitato in cui ciascuna Parte nomina un referente per l'esecuzione ed il monitoraggio dell'Accordo.
2. In sede di prima attuazione, i due membri del Comitato sono, per l'Università, il Responsabile del CIAM, per la Prefettura, il Referente per i servizi informatici e telematici.
3. Eventuali variazioni nelle designazioni dovranno essere comunicate alla controparte a mezzo posta elettronica certificata.
4. I Referenti operano di comune intesa con l'obiettivo di:
  - a. individuare le iniziative ed i progetti da realizzare in forma cooperativa;
  - b. identificare i progetti comuni di sviluppo della Società dell'informazione e di *e-Government* da inserire nei propri piani di attività ed, eventualmente, da proporre al cofinanziamento governativo in forma congiunta;
  - c. sottoporre i progetti e le iniziative di cui sopra all'approvazione ai rispettivi organi competenti;
  - d. monitorare le fasi di attuazione;

- e. rendere, eventualmente, disponibile ad altre amministrazioni pubbliche quanto realizzato congiuntamente nella logica del riuso.

#### **Art. 5 - Piani attuativi**

1. Le attività e le iniziative di cooperazione di cui all'art. 2 verranno realizzate sulla base di "Piani attuativi" redatti di comune intesa.
2. I Piani attuativi sono stipulati dalle Parti, o per quanto di competenza, dalle rispettive articolazioni e strutture, e definiscono nel dettaglio le modalità di esecuzione del presente Accordo nell'ambito delle linee generali in esso riportate.
3. I Piani attuativi potranno contenere, in particolare:
  - a. gli obiettivi da raggiungere, in coerenza con i contenuti del presente Accordo;
  - b. le attività da svolgere, la relativa ripartizione di responsabilità tra le Parti o le strutture o articolazioni stipulanti nonché i tempi di loro esecuzione;
  - c. la specificazione dei prodotti e/o i servizi e/o forniture e del loro eventuale costo;
  - d. l'eventuale trasferimento di soluzioni utilizzabili da entrambe le Parti e gli eventuali oneri;
  - e. i rispettivi referenti responsabili del singolo Piano attuativo con i rispettivi vincoli organizzativi e tecnici.
4. Le attività oggetto dei Piani attuativi saranno eseguite presso i locali della Prefettura o dell'Università, secondo quanto concordato di volta in volta.

#### **Art. 6 - Oneri**

1. Il presente Accordo non comporta oneri economici o finanziari.
2. I Piani attuativi approvati dagli organi competenti delle Parti potranno prevedere specifici oneri ed, in tal caso, individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

#### **Art. 7 - Coperture assicurative**

1. L'Università dà atto che il personale universitario e gli studenti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo sono in regola con le coperture assicurative

per infortuni, morte, malattia professionale, danno biologico e responsabilità civile verso terzi.

2. La Prefettura garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con il presente accordo.

#### **Art. 8 - Pubblicità e diritti di proprietà intellettuale.**

1. Le Parti pubblicizzeranno congiuntamente le cooperazioni che verranno effettuate con opportune forme di divulgazione.
2. Qualora una delle Parti, anche durante lo svolgimento di una ricerca, si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre o fare uso, sempre e soltanto ad uso scientifico, dei risultati della ricerca, sarà tenuto ad informare preventivamente l'altro contraente e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.
3. Alla conclusione del programma le due parti si impegnano a divulgare nei modi opportunamente concordati (pubblicazioni, convegni, ecc.) le risultanze della ricerca medesima.
4. Le Parti valutano insieme, sulla base degli effettivi rapporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
5. In ogni caso, salvo contraria pattuizione contenuta nei Piani attuativi di cui all'articolo 5, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei Piani attuativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei Piani predetti, essa sarà oggetto di specifica disciplina all'interno degli stessi.

#### **Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che elettronico, relative all'espletamento di attività riconducibili al presente Accordo ed ai Piani attuativi di cui all'articolo 5, in

conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e successive modificazioni.

#### **Art. 10 - Foro competente**

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile dirimere amichevolmente la controversia, ogni eventuale vertenza che sorgesse tra le parti relativamente alla validità, interpretazione od esecuzione del presente accordo, sarà definita dal Foro di Messina.

#### **Art. 11 - Norme finali e registrazione**

1. Il presente Accordo viene redatto in tre esemplari ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ed a spese della parte ne che chiederà la registrazione.
2. Per i Piani attuativi si seguiranno le disposizioni in materia d'imposta di registro di volta in volta applicabili.

Letto, approvato e sottoscritto in data 6 Giugno 2014

Il Rettore  
dell'Università degli Studi di Messina  
*prof. Pietro Navarra*

Il Prefetto  
della Prefettura di Messina  
*dott. Stefano Trotta*

